



UNC
CONSUMATORI.IT

Nucleo familiare

23 Ottobre 2018



La domanda dei consumatori: siamo una coppia non sposata e abbiamo una bambina. Il mio compagno (che premetto è separato ed ha altri figli con un'altra donna) non ha la stessa residenza mia e di mia figlia. Il suo reddito rientra nel mio ISEE familiare o il mio nucleo familiare risulta monogenitoriale?

La risposta di Gianluca Timpone, dottore commercialista.

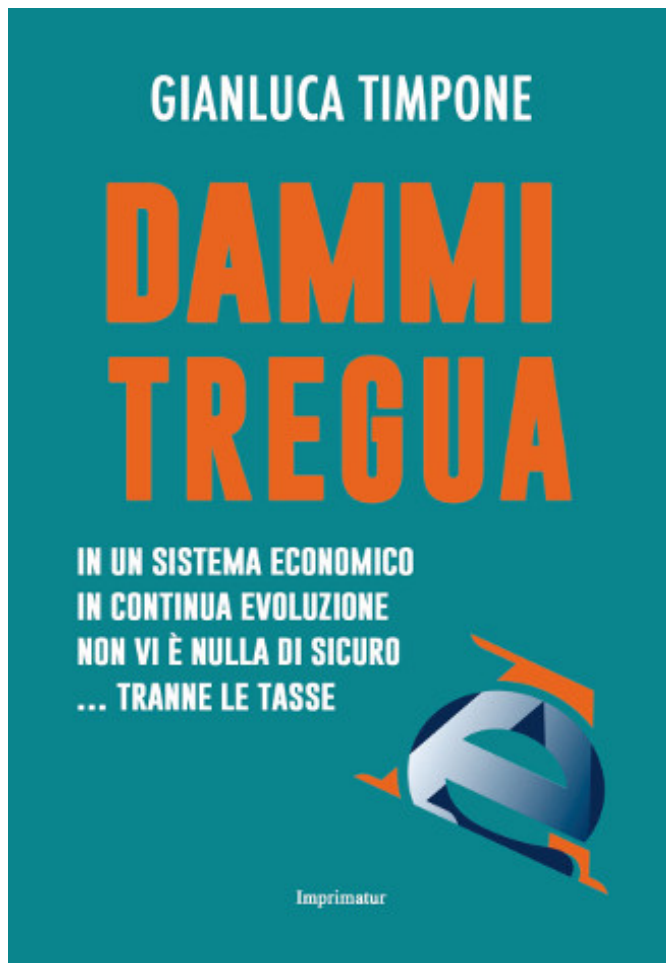
Per rispondere compiutamente alla domanda occorre partire dalla definizione di nucleo familiare sulla base del quale valutare la possibilità di beneficiare o meno delle prestazioni agevolate che si intendono richiedere. Molto spesso ai fini ISEE la corretta individuazione del nucleo familiare genera spesso **diversi dubbi** e non poche difficoltà. Ecco le regole da seguire per evitare errori sulla scorta la sua esatta composizione dell'[articolo 3, comma 1](#),

D.P.C.M. 159/2013 (Riforma ISEE) dove viene fissata la regola generale secondo la quale il **nucleo familiare** del richiedente è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica (l'insieme delle persone che coabitano e hanno la stessa residenza, legate da un vincolo di matrimonio, di parentela, di affinità, di tutela, di adozione o affettivo, ndr) alla data di presentazione.

Nel caso di specie parlando di persone conviventi che hanno residenze diverse fanno parte del medesimo nucleo familiare, ma devono scegliere di comune accordo a quale dei due stati di famiglia bisogna fare riferimento, ossia qual è la **residenza familiare**, pertanto se la scelta del compagno convivente è quella di considerare come nucleo familiare quello con presenza dei figli, la signora ai fini ISEE dovrà esclusivamente produrre redditi ad essa afferenti, senza far confluire quelli del proprio compagno.

Considerazioni a parte meritano la presenza di **figli maggiorenni** che convivono con uno o entrambi i genitori questi fanno parte del nucleo familiare del genitore con il quale convivono; nel caso in cui, invece, non siano conviventi con i genitori, ma siano a loro carico ai fini IRPEF e non siano coniugati e/o abbiano figli, fanno parte del nucleo familiare dei genitori. Il figlio maggiorenne coniugato e/o con figli, infatti, anche se a carico IRPEF di altre persone, fa nucleo a sé, in quanto in tal caso si applica esclusivamente il criterio anagrafico. Se il figlio maggiore d'età non convive con nessun genitore ed è a carico IRPEF di entrambi, nel caso in cui i genitori facciano parte di nuclei familiari distinti, fa parte del nucleo di uno dei genitori, da lui identificato.

Naturalmente il figlio maggiorenne non convivente con i genitori e non risultante a loro carico fa nucleo a sé..



Vuoi saperne di più sui temi fiscali? Ti chiedi cosa può fare un cittadino in vista di un pignoramento, di un fermo amministrativo di un suo bene o del sequestro di un immobile? Scopri di più nel libro di Gianluca Timpone: "Dammi tregua - In un sistema economico in continua evoluzione non vi è nulla di sicuro... tranne le tasse"

Vuoi fare anche tu una domanda al nostro esperto? Scrivi a esperto@consumatori.it, ricordandoti di mettere in oggetto "commercialista". I quesiti più interessanti saranno selezionati per avere una risposta in questa rubrica, continua a seguirci!